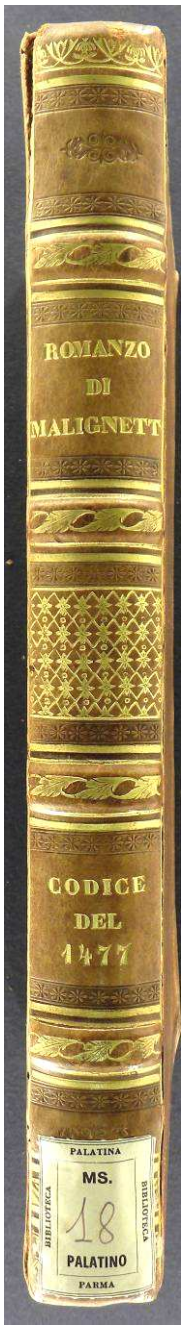
Legatura della prima metà del secolo XIX verosimilmente eseguita nell'Italia settentrionale

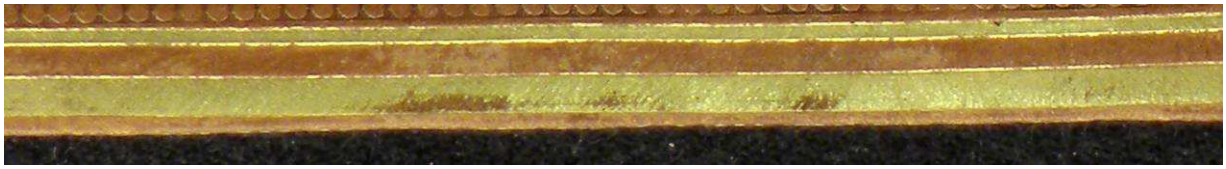


Romanzo d'ignoto autore, ms. sec. XV, 298x212x33 mm, Ms. Pal. 18.

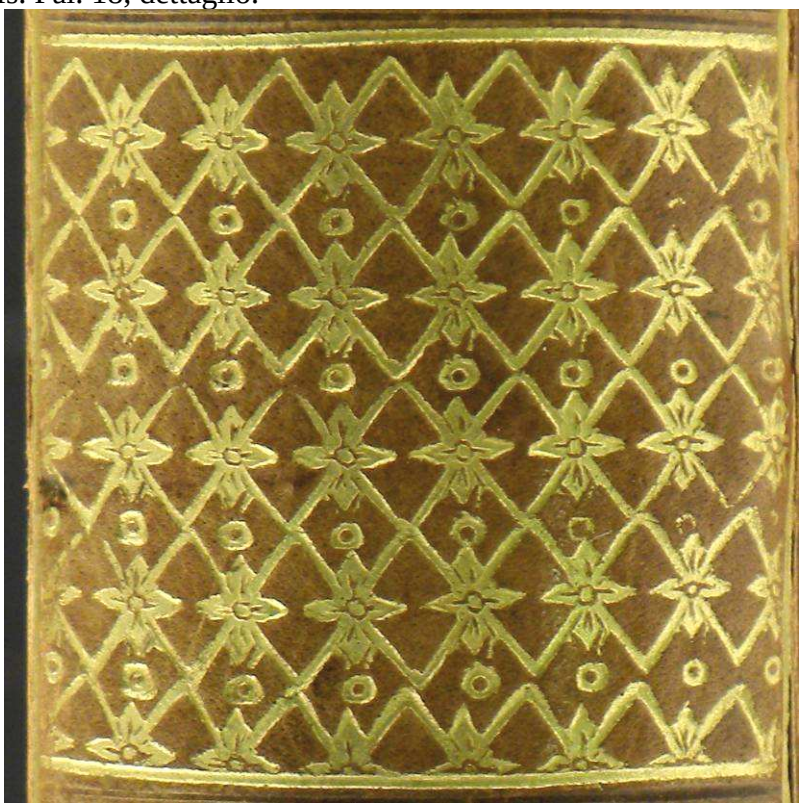
Cuoio nocciola su cartone (5 mm) decorato a secco e in oro. Cornici concentriche a: filetto grasso e magro; fogliami; greche e a palmette, queste ultime presenti anche lungo il margine dei contropiatti. Dorso arrotondato, mobile, a quattro salienze. Capitelli bianchi e azzurri, incollati. Nervi simulati da un motivo a torciglione fogliato. Nel secondo e nel quarto compartimento, spiccano le scritte dorate «ROMANZO/DI/ MALIGNETT» e «CODICE/DEL/1477»; fregi centrali orientaleggianti e un seminato di losanghe e di rosette in quelli residui. Labbro a seminato di cerchielli, interrotti da una banda diagonale. Taglio grezzo. Margine dei contropiatti ornato a palmette. Carte di guardia marmorizzate rosa e marroni, del genere *caillouté* o sassoso, e bianche. Stato di conservazione: buono. Piatto anteriore lievemente sollevato.

La cornice a filetti grasso e magro[1] e il compartimento ornato a stelline entro losanghe[2], notati anche nelle contemporanee legature[3] di Luigi Lodigiani, artigiano attivo a Milano dal 1805 al 1840 circa, suggeriscono

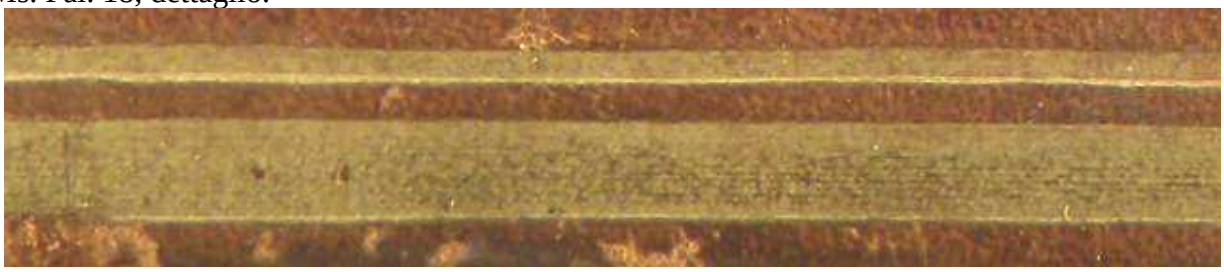
una produzione dell'Italia settentrionale. Costrutto di buona qualità: le cerniere non sono indebolite e gli angoli dei piatti non sono ricurvi. Volume riferibile alla medesima bottega di cui a Ms. Pal. 19 e Ms. Pal. 20.

1 

Ms. Pal. 18, dettaglio.

2 

Ms. Pal. 18, dettaglio.

3 

BIBLIOTECA STATALE CREMONA 2010, scheda 7, *Iuvenalis*, Nürnberg, Antonius Koberger, 1497, Ba.1.13.